

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7757	20 novembre 2019	TERRITORIO / ISTITUZIONI
Concerne		

Richiesta di un credito complessivo di 4'400'000 franchi per l'acquisto di parte della particella n. 885 RFD di Lugano – Cadro, la sistemazione del sedime acquisito e dei parcheggi a disposizione delle Strutture carcerarie cantonali, i compensi per la procedura di dissodamento di area boschiva, la realizzazione di una garitta provvisoria e l'estinzione della demanialità dei fondi n. 267 e 270 RFD Canobbio con approvazione della convenzione tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Città di Lugano del 15 maggio 2019

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame ed approvazione la richiesta di un credito di franchi 4'400'000.-- per:

- l'acquisto di una porzione di 7'232 mq della particella n. 885 RFD di Lugano -- Cadro;
- la sistemazione del sedime acquisito;
- il ricollocamento dei parcheggi destinati all'utenza delle Strutture carcerarie, così da permettere la realizzazione delle opere legate all'estensione della linea urbana S presso il Piano della Stampa e l'edificazione della nuova sede della Divisione Spazi Urbani della Città di Lugano;
- lo stanziamento dei compensi previsti nell'ambito dell'approvazione del Piano regolatore intercomunale del Piano della Stampa relativi alla procedura coordinata di dissodamento di una superficie boschiva sui fondi del Penitenziario cantonale (zona CP3), dei quali il sedime oggetto della compravendita farà parte;
- la realizzazione di una garitta provvisoria per migliorare la sicurezza in entrata e uscita dalle Strutture carcerarie;
- l'estinzione della demanialità e trasferimento nei beni patrimoniali dei fondi 267 e 270 RFD Canobbio e l'approvazione della convenzione di permuta tra il Cantone e la Città di Lugano.

1. INTRODUZIONE

L'acquisizione di una porzione del sedime part. n. 885 RFD di Lugano – Cadro, sinora di proprietà della Città di Lugano, ubicato a confine con il perimetro delle Strutture carcerarie cantonali (fondo part. no. 889 RFD Lugano – Cadro) e la cessione in uso e, in prospettiva, in proprietà alla Città dei fondi a Canobbio, è la conclusione di un processo che ha permesso di risolvere una serie di necessità attuali e future del Cantone e del Comune tramite un riassetto fondiario.

Le trattative sono state avviate a seguito dell'iniziativa della Città di Lugano di realizzare la nuova sede della Divisione Spazi Urbani (in seguito DSU) a valle del Penitenziario cantonale, nelle adiacenze della delimitazione invalicabile del carcere.

Nel medesimo periodo, il Dipartimento del territorio ha intrapreso l'esame preliminare del nuovo Piano Regolatore Intercomunale del Piano della Stampa (in seguito PRIPS) richiedendo un preavviso ai servizi cantonali potenzialmente interessati dalle modifiche.

Parallelamente, il Dipartimento delle istituzioni svolgeva gli approfondimenti per la definizione delle potenzialità di sviluppo del comparto carcerario, che hanno anch'essi contribuito a tracciare i parametri dell'intesa tra le parti.

Per i terreni del Maglio, fondi part. n. 267 e n. 270 RFD, di Canobbio, il Comune di Lugano si è attivato per l'acquisizione di un diritto d'uso e di un diritto di compera allo scopo di ubicarvi il Centro sportivo. Gli accordi tra il Cantone e la Città di Lugano, formalizzati nell'allegata convenzione, rispecchiano un'equilibrata ponderazione dei reciproci interessi e tutelano adeguatamente le parti. Di seguito proponiamo un breve riassunto degli eventi principali.

1.1 Cronistoria

Il 1 marzo 2011 la Città di Lugano presenta al Cantone il progetto inerente la realizzazione di un capannone destinato al DSU, collocato al mappale 885 RFD di Cadro e ubicato a ridosso delle Strutture carcerarie.

Il 3 novembre 2011 la Divisione della giustizia e la Sezione della logistica allestiscono un rapporto nel quale segnalano le problematiche di sicurezza relative alla realizzazione del magazzino del DSU.

Il 7 marzo 2012 la Sezione dello sviluppo territoriale pone in consultazione il nuovo PRIPS per la raccolta preavvisi.

Il 18 maggio 2012 la Sezione della logistica trasmette alla Sezione dello sviluppo territoriale alcune proposte relative all'innalzamento della sicurezza del Penitenziario cantonale da considerare nell'ambito dell'esame preliminare del PRIPS.

Il 5 luglio 2012 il Municipio di Cadro pubblica la domanda di costruzione per la realizzazione del magazzino destinato al DSU sulla particella 885 RFD di Cadro.

Il 23 luglio 2012 la Sezione della logistica inoltra opposizione al rilascio della licenza edilizia per l'edificazione del magazzino poiché ritenuta in contrasto, per ragioni di sicurezza, con i contenuti dell'attiguo Penitenziario cantonale della Stampa.

Il 4 ottobre 2012 l'Ufficio federale di giustizia, che già accompagnava gli approfondimenti riguardanti lo sviluppo del comparto carcerario, formula un parere negativo alla realizzazione dell'immobile in prossimità della Stampa.

Si svolgono le trattative di conciliazione tra Cantone e Città in merito alla domanda di costruzione.

Il 17 gennaio 2013 il Municipio di Cadro pubblica la variante della precedente domanda di costruzione.

Il 4 febbraio 2013 la Sezione della logistica, conferma l'opposizione poiché la variante proposta non risolve le problematiche di sicurezza sollevate dalle Strutture carcerarie.

Il 2 luglio 2013 il Dipartimento del territorio trasmette ai Municipi interessati l'esito dell'esame preliminare sul progetto del PRIPS. Il documento evidenzia, tra le altre cose, le problematiche segnalate dal Dipartimento delle istituzioni circa la compatibilità di quanto proposto originariamente nel PRIPS, rispetto alle necessità di sicurezza e di sviluppo del Penitenziario cantonale.

Il 28 aprile 2014, nell'ambito di un incontro tra una delegazione del Municipio di Lugano, del Consiglio di Stato e dei rispettivi servizi comunali e cantonali, è istituito uno speciale gruppo di lavoro composto da funzionari del Cantone e della Città di Lugano, con l'incarico di formulare le proposte concrete all'indirizzo dei rispettivi esecutivi, considerando tutti gli aspetti e gli interessi in fase di definizione riguardanti il Piano della Stampa, finalizzate alla ricerca di soluzioni congiunte per permettere la concretizzazione dei progetti menzionati poc'anzi.

Il 30 giugno 2014, il gruppo di lavoro consegna il proprio lavoro ai rispettivi esecutivi.

Il Consiglio di Stato in data 8 luglio 2014, approva le proposte pianificatorie, l'introduzione del vincolo di espropriazione sulla particella 885 RFD di Lugano – Sezione Cadro di proprietà della Città di Lugano e, d'intesa con la Città, avvia la valutazione peritale del sedime.

Il 10 luglio 2014 il Municipio di Lugano condivide le conclusioni del rapporto tecnico del gruppo di lavoro. Conferma la sospensione del progetto DSU e avanza una proposta di indennizzo per i costi già sostenuti per l'allestimento del progetto. Evidenzia inoltre la possibilità di attuare la cessione di parte del sedime della part. 885 RFD di Lugano Cadro mediante permuta di altri fondi.

L'8 agosto 2014 la Sezione dello sviluppo territoriale formalizza la richiesta ai Comuni interessati dal PRIPS di inscrivere i vincoli necessari alla sistemazione delle Strutture carcerarie come definiti nel rapporto del 30 giugno 2014.

Il 2 luglio 2015 è presentata la valutazione peritale sul valore del sedime oggetto delle trattative.

Il 21 dicembre 2015 il Consiglio Comunale di Lugano adotta il PRIPS.

Il 2 maggio 2018 il Consiglio di Stato approva a sua volta il PRIPS.

L'8 febbraio 2018 il Municipio di Lugano chiede di attivare la trattativa per acquisire i terreni di proprietà del Cantone in zona Maglio in territorio di Canobbio considerando nella trattativa l'eventuale permuta di parte del sedime della part. 885 RFD di Lugano.

Il 9/15 maggio 2019 il Cantone e la Città di Lugano sottoscrivono la convenzione inerente l'acquisizione da parte del Cantone di una porzione del fondo part. 885 RFD di Lugano e la concessione, alla Città, di un diritto di compera sui fondi part. 267 e 270 RFD di Canobbio.

2. SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE

2.1 Situazione attuale

2.1.1 Strutture carcerarie

Le Strutture carcerarie cantonali dispongono di spazi limitati per la gestione degli accessi ai propri stabilimenti e il perimetro delle attuali delimitazioni è sprovvisto delle auspiccate distanze di sicurezza da fondi o edifici esterni alla realtà carceraria. Questi aspetti rappresentano un vincolo significativo per l'esercizio dell'attività quotidiana e potrebbero, un domani, inficiare l'attuale livello di sicurezza del Penitenziario.

Il costante incremento dell'attività presso le Strutture carcerarie comporta, di riflesso, un aumento dell'affluenza di persone e di mezzi di trasporto verso il Penitenziario con la conseguente necessità di ripensare la modalità di gestione dei controlli.

L'estensione dell'area di pertinenza cantonale sulla porzione del fondo part. 885 RFD di Lugano – Sezione Cadro, permetterà di implementare le necessarie misure di sicurezza e ricavare gli spazi necessari al normale esercizio del carcere. Le ricadute positive generate dall'ampliamento a valle del sedime cantonale sono così riassunte:

- istituzione di una linea di arretramento per costruzioni non concernenti l'attività del Penitenziario con il conseguente aumento sostanziale del livello di sicurezza del comparto carcerario;
- possibilità di elevare ulteriori barriere fisiche a protezione della cinta carcerarie;
- istituzione di un'area di controllo avanzato per il controllo dei flussi in entrata e uscita dal Penitenziario;
- migliore distribuzione degli accessi e suddivisione degli stessi in base alla tipologia e funzione dell'avventore;
- collocazione razionale di alcuni contenuti, con particolare riferimento alle aree di stazionamento dei veicoli e deposito merci;
- acquisizione di ulteriori margini di sviluppo a favore delle Strutture carcerarie.

2.1.2 Fondi part. 267 e 270 RFD di Canobbio

Nel 1994 il Cantone aveva acquistato – per i futuri bisogni del progetto della Galleria Vedeggio - Cassarate - i mappali 267 e 270 RFD di Canobbio per un totale di mq 105'714. La Galleria è stata inaugurata il 26 luglio 2012 e, ancora attualmente, è in fase di approvazione il progetto viario Via Sonvico – Via Ciani, che determinerà la viabilità definitiva dell'area di Cornaredo (NQC).

Dato che la galleria è in esercizio e che anche il progetto di Via Sonvico- Via Ciani è giunto a compimento, è oramai definitivamente acquisito che la destinazione iniziale dei fondi part. 267 e 270 RFD di Canobbio - acquistati dal Cantone per tali esigenze – ha oramai perso definitivamente ogni interesse pubblico per lo Stato. Interesse pubblico che è dato dalle intenzioni della Città sul futuro Centro sportivo e che, in concomitanza con la cessione del suo terreno allo Stato, si giustifica di assecondare cedendole i terreni necessari per realizzarlo.

Parte dei fondi è attualmente concessa in uso a ditte operanti nel settore dell'edilizia e dello sport mediante specifiche autorizzazioni demaniali, che saranno riprese dalla Città.

2.2 Modifiche pianificatorie integrate nel Piano regolatore intercomunale del Piano della Stampa

L'elaborazione definitiva del PRIPS ha considerato le esigenze pianificatorie di Città e Cantone relative al comparto in oggetto, segnatamente per l'auspicato spostamento della sede del DSU e per le esigenze del settore carcerario (destinazione, perimetro, indici).

Superata la fase di consultazione e d'oltro alla Città e al Municipio di Canobbio, da parte del Dipartimento del territorio, dell'esame preliminare dipartimentale scaturito dai preavvisi dei servizi amministrativi consultati nella procedura formale, il documento è stato affinato da parte del tavolo politico di lavoro intercomunale adottato dai legislativi comunali interessati dalle modifiche ed infine approvato dal Consiglio di Stato il 2 maggio 2018 con cui ne è stata sancita l'entrata in vigore.

Gli elementi principali scaturiti dalle trattative e prontamente integrati nel PRIPS sono di seguito riassunti:

- estensione della zona riservata alle attrezzature e alle costruzioni di interesse pubblico sul sedime part. 885 RFD di Lugano – Sezione Cadro oggetto del presente messaggio;
- istituzione di una linea di arretramento di 30 m per nuove costruzioni limitata al lato sud in zona laboratori scalpellini a tutela della sicurezza del carcere;
- definizione parametri edilizi relativi al comparto CP3, in risposta alle esigenze attuali e future delle strutture carcerarie e confermandone e condizionandone le pianificazioni future a tali scopi;
- inserimento di un'apposita norma relativa alle opere di cinta per le delimitazioni del Penitenziario;
- designazione, mediante una procedura coordinata di dissodamento, di un arretramento conforme alla vigente legislazione forestale in materia di distanze dal bosco per quel che concerne le recinzioni esterne del Penitenziario ed eventuali nuove costruzioni.

2.3 Estensione del servizio pubblico sul Piano della Stampa

Nel dicembre 2020 sarà aperta la galleria di base del Monte Ceneri e buona parte dei treni che collegheranno Lugano a Bellinzona e a Locarno utilizzeranno il nuovo tunnel. Questo permetterà di ridurre notevolmente i tempi di percorrenza tra le città e consentirà di adattare la catena dei trasporti pubblici, in modo da garantire coincidenze snelle con la rete ferroviaria.

Nell'agglomerato del luganese, la linea urbana S (Lugano Centro – P+R Cornaredo – Piano della Stampa) rientra tra i percorsi interessati dall'ampliamento dell'offerta e sarà oggetto di alcuni interventi infrastrutturali, tra i quali il prolungamento della tratta fino al Piano della Stampa. La messa in funzione della nuova offerta di trasporto pubblico urbano del Luganese prevede i seguenti passi formali:

- 10 luglio 2019 - intimazione della nuova offerta di trasporto pubblico ai comuni interessati;
- ottobre 2019 - presentazione del messaggio governativo all'indirizzo del Gran Consiglio;
- fine 2019 – inizio 2020 - approvazione dell'offerta di trasporto pubblico 2021;
- 2019 - 2020 - progettazione e realizzazione delle nuove infrastrutture;
- 13 dicembre 2020 - messa in esercizio della nuova offerta in coincidenza con il cambio d'orario ufficiale (orario 2021).

La prospettata estensione del servizio pubblico comporterà, in prossimità delle Strutture carcerarie, la realizzazione di una fermata e di un'area di giro per la movimentazione dei bus di linea.

Per realizzare le opere citate, sarà quindi necessario occupare parte del sedime 879 RFD Lugano-Cadro di proprietà della Città di Lugano. Su parte di questo fondo, sono presenti alcuni parcheggi per i collaboratori e l'utenza delle Strutture carcerarie cantonali, che dovranno essere ricollocati. Sul medesimo sedime, la Città di Lugano prevede inoltre di realizzare la nuova sede della Divisione Spazi Urbani come riportato nel capitolo successivo.

2.4 Nuova sede della Divisione Spazi Urbani della città di Lugano

Il 26 aprile 2018 il Municipio di Lugano ha approvato la pubblicazione del concorso d'architettura per l'edificazione della nuova sede destinata alla Divisione Spazi Urbani (DSU) in zona La Stampa. In seguito alla scelta del progetto vincitore, ratificata il 15 novembre 2018, ha poi licenziato il relativo messaggio municipale per il credito di progettazione, poi concesso dal Consiglio comunale il 4 febbraio 2019. Questa realizzazione permetterà di raggruppare le attività della DSU sul fondo 879 RFD Lugano-Cadro che, in parte, è attualmente utilizzato dalle Strutture carcerarie quale parcheggio.

Considerato che la DSU svolge parte delle attività sul sedime che il Cantone intende acquisire, che il trasferimento delle stesse potrà avvenire una volta realizzati i nuovi spazi della DSU e che per consentire l'avvio dei lavori, pianificati dalla Città nel corso della primavera 2021, è necessario liberare la superficie adiacente all'attuale strada di accesso, è imperativo predisporre alcuni parcheggi provvisori al fine di garantire il normale esercizio delle Strutture carcerarie.

I nuovi stazionamenti provvisori saranno allestiti lungo il confine sud del fondo 879 RFD Lugano-Cadro, a fianco delle particelle 1503, 1518 e 1441 RFD Lugano-Cadro. L'investimento complessivo, che integra anche l'occupazione provvisoria del sedime da parte dei collaboratori e degli utenti delle Strutture carcerarie per tutta la durata del cantiere della DSU, è quantificato in franchi 200'000.-- ed è assunto interamente dal Cantone.

2.5 Sistemazione del sedime 885 RFD Lugano – Cadro e procedura di dissodamento coordinata con il PRIPS

Il fondo acquisito dal Cantone permetterà, in una prima fase, di rivedere le modalità di accesso alle Strutture carcerarie con la sistemazione del fondo quale parcheggio, creando di conseguenza la precitata fascia di sicurezza, quest'ultima dotata di controllo dell'accesso. Tali realizzazioni sono da considerarsi temporanee in ragione delle strategie di sviluppo del comparto ad oggi allo studio e la cui realizzazione è prevedibile entro il medio termine.

Le opere previste in risposta a tali esigenze concernono, in ordine cronologico, la demolizione dei manufatti e degli edifici esistenti, la sistemazione del fondo ad uso parcheggio, la creazione della fascia di sicurezza grazie alla messa in opera di delimitazioni ed alla posa di una garitta addetta alla vigilanza dell'accesso.

Nell'ambito della determinazione del valore di mercato del fondo, si è provveduto ad analizzare diversi scenari di possibile utilizzo dello stesso da parte del Cantone. Tra le ipotesi analizzate vi è anche la sistemazione poc'anzi citata. Il terreno verrebbe quindi sistemato a parcheggio per gli utenti delle Strutture carcerarie.

La stima del fabbisogno finanziario calcolata è qui ripresa quale parametro finanziario di riferimento e completata dalla stima dei costi relativi alla creazione della fascia di sicurezza. I costi generali risultano pertanto così composti:

- demolizioni manufatti fr. 125'000.--;
- sistemazione del fondo ad uso parcheggio fr. 735'000.--;
- delimitazioni, garitta e zona controllo accesso fr. 100'000.--;

per un importo complessivo di franchi 960'000.--.

Nell'ambito del presente messaggio, sono inoltre integrati i crediti relativi alla procedura di dissodamento, a titolo definitivo, di una superficie di mq 1'869 sulle particelle 885 e 889 RFD Lugano – Cadro, stabiliti con la decisione di approvazione del PRIPS.

I compensi stabiliti nell'ambito della procedura di dissodamento citata, prevedono interventi a favore della natura e del paesaggio (in conformità con l'art. 7 cpv. 2 della Legge federale sulle foreste), costituiti nella fattispecie dalla parziale rinaturazione del torrente di Dino. La prevista ripartizione finanziaria è così composta:

- fr. 30'000.-- per gli interventi di rinaturazione;
- fr. 7'380.-- quale contributo finanziario ad altri progetti a favore della natura e del paesaggio approvati dalla Sezione forestale;

per un importo complessivo di franchi 37'380.--.

Il fabbisogno complessivo per la sistemazione del sedime e per gli oneri derivanti dalla procedura di dissodamento ammonta pertanto a complessivi franchi 997'380.--.

3. CONVENZIONE TRA LO STATO E LA CITTÀ DI LUGANO

In questo paragrafo sono riassunti i principali aspetti della convenzione approvata dalla Città di Lugano il 15 maggio 2019 e dal Consiglio di Stato il 5 giugno 2019 per la permuta di parte del fondo part. 885 RFD Lugano - Cadro di proprietà del Comune con i fondi part. 267 e 270 RFD Canobbio di proprietà del Cantone.

L'accordo prevede in particolare: l'impegno della Città a cedere al Cantone la porzione del fondo part. 885 RFD di Lugano - Cadro per le necessità delle Strutture carcerarie in cambio della concessione - da parte del Cantone - di un diritto di compera della durata di 10 anni a favore del Comune per l'acquisizione dei fondi part. 267 e 270 RFD Canobbio, interessati dalle opere sportive previste dal PRIPS.

A partire dalla sottoscrizione del diritto di compera e fino al suo esercizio o alla sua scadenza, il Cantone concede in uso i fondi alla Città la quale subentra nelle autorizzazioni d'uso in essere.

Tale uso viene remunerato dalla Città con un importo di franchi 300'000.-- all'anno che sarà parzialmente restituito al momento dell'esercizio del diritto di compera oppure

acquisito nell'ipotesi, remota, di non esercizio. Questo accordo consente alle parti di non perdere nulla in entrambe le ipotesi.

Si evidenzia che la validità ed ogni effetto della convenzione sono subordinati all'approvazione dei rispettivi organi legislativi (cifra 4 della convenzione tra lo Stato e la Città di Lugano).

4. RIPERCUSSIONI FINANZIARIE

4.1 Costo di acquisizione di parte del sedime 885 RFD Lugano – Cadro

L'investimento per l'acquisizione del sedime corrisponde a franchi 3'159'225.-- così calcolati:

- fr. 2'357'225.-- per l'acquisto del sedime;
- fr. 787'000.-- quale rifusione delle spese di progetto sostenute dalla Città per la progettazione della sede DSU prevista in origine a ridosso del Penitenziario;
- fr. 15'000.-- per le spese notarili e di mappatura dei fondi.

4.2 Costo per la sistemazione provvisoria del sedime 885 RFD Lugano – Cadro

L'investimento per la sistemazione provvisoria del sedime ammonta a complessivi franchi 997'380.--, così ripartiti:

- demolizioni manufatti fr. 125'000.--;
- sistemazione del fondo ad uso parcheggio fr. 735'000.--;
- delimitazioni, garitta e zona controllo accesso fr. 100'000.--;
- interventi di compenso per dissodamento fr. 37'380.--.

4.3 Costo per la ricollocazione provvisoria dei parcheggi su sedime comunale

L'investimento complessivo per ricollocare i parcheggi destinati all'utenza delle Strutture carcerarie così da permettere la realizzazione delle opere citate ai capitoli 2.3 e 2.4 e stabilito in franchi 200'000.--.

4.4 Richiesta del credito complessivo

Descrizione	Importo
Acquisizione di parte del sedime RFD 885 Lugano-Cadro	fr. 3'159'225.--
Sistemazione provvisoria di parte del sedime RFD 885 Lugano-Cadro	fr. 997'380.--
Ricollocazione dei parcheggi su sedime comunale	fr. 200'000.--
Totale parziale	fr. 4'356'605.--
Riserva per imprevisti	fr. 43'395.--
Totale complessivo	fr. 4'400'000.--

4.5 Costi di gestione

Per quanto concerne gli effetti sulla gestione corrente, segnaliamo un lieve aumento della spesa relativa all'approvvigionamento elettrico, al momento non quantificabile, per la garitta provvisoria.

5. ASPETTI TEMPORALI

La tempistica prospettata per la concretizzazione degli intendimenti di pertinenza delle Strutture carcerarie illustrati nel presente messaggio è la seguente:

1. Approvazione del credito e della convenzione da parte del Parlamento gennaio 2020
2. Approvazione della convenzione da parte del Consiglio comunale di Lugano gennaio 2020
3. Acquisizione della porzione del fondo part. 885 RFD di Lugano – Cadro marzo 2020
4. L'esecuzione degli interventi è subordinata alla realizzazione della sede della Divisione Spazi Urbani della Città di Lugano

6. CORRISPONDENZA CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

6.1 Relazione con le Linee direttive

Le proposte avanzate in questo messaggio sono considerate nelle Linee direttive 2012-2015 - Sicurezza e coesione in evoluzione - Scheda n. 56 – Strutture carcerarie.

6.2 Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti

Il credito per l'acquisizione di parte della particella n. 885 RFD di Lugano – Cadro, per la realizzazione dei parcheggi provvisori, per la sistemazione del sedime, per la procedura di dissodamento e per la realizzazione della garrita sono inseriti nel PFI al settore 22 "Giustizia" posizione 221 144 1 ed è collegato all'elemento WBS 941 59 6068.

6.3 Conseguenze sul personale

L'acquisizione del sedime non comporta conseguenze finanziarie sul personale.

6.4 Conseguenze per i Comuni

Le relazioni con il Comune di Lugano sono illustrate nella Convenzione citata, gli aspetti pianificatori sono per contro già stati regolati mediante l'adozione del PRIPS.

7. CONCLUSIONI

L'acquisizione di parte del fondo part. 885 RFD di Lugano - Cadro come pure la realizzazione degli interventi citati nel presente messaggio permetteranno di garantire la necessaria protezione all'unico stabilimento carcerario chiuso di proprietà dello Stato del Cantone Ticino.

Il complesso carcerario cantonale della Stampa è infatti l'unica struttura presente sul territorio ticinese e pertanto è tenuta ad ospitare condannati e accusati di ogni e qualsiasi tipologia di reato. Per questo motivo ha assunto una notevole importanza anche a livello intercantonale e federale, ad esempio per il collocamento temporaneo durante i processi presso il Tribunale penale federale di Bellinzona. L'interesse pubblico a salvaguardare la sicurezza e l'ordine, sia all'interno sia all'esterno della struttura carceraria, risulta quindi imperativo.

La possibilità di disporre di ulteriori superfici da destinare alle Strutture carcerarie, permetterà di migliorare notevolmente le modalità di accesso al Penitenziario, di incrementare considerevolmente la sicurezza del comparto e di garantire i necessari margini di sviluppo di questo importante settore dell'Amministrazione cantonale.

I fondi part. 267 e 270 RFD di Canobbio, acquistati per le necessità del cantiere della galleria Vedeggio - Cassarate non rivestono più un interesse per il Cantone e di conseguenza possono essere alienati. La concessione di un diritto di compera a favore del Comune di Lugano è giustificato dalla necessità della Città di acquisire le aree interessate dalla realizzazione delle opere sportive previste dal PRIPS.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

Per le motivazioni sopra espresse raccomandiamo l'approvazione del presente messaggio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di 4'400'000 franchi per l'acquisto di parte della particella n. 885 RFD di Lugano – Cadro, la sistemazione del sedime acquisito e dei parcheggi a disposizione delle Strutture carcerarie cantonali, i compensi per la procedura di dissodamento di area boschiva, la realizzazione di una garitta provvisoria e l'estinzione della demanialità dei fondi n. 267 e 270 RFD Canobbio con approvazione della convenzione tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Città di Lugano del 15 maggio 2019

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 20 novembre 2019 n. 7757 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito complessivo di 4'400'000 franchi così suddiviso:

- 3'159'225 franchi destinati all'acquisizione di una superficie di circa 7'232 mq della particella n. 885 RFD di Lugano-Cadro;
- 997'380 franchi per la sistemazione di parte del sedime acquisito;
- 200'000 franchi per la ricollocazione provvisoria dei parcheggi destinati alle Strutture carcerarie;
- 43'395 franchi per gli imprevisti.

Articolo 2

I crediti sono iscritti nel conto degli investimenti del Dipartimento delle istituzioni, Settore 22 Giustizia, 221 144 1.

Articolo 3

È ratificata la convenzione tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Città di Lugano del 15 maggio 2019, concernente la cessione allo Stato di una porzione di circa 7'232 mq della particella n. 885 RFD di Lugano-Cadro necessaria all'ampliamento del Penitenziario cantonale, a favore del Dipartimento delle istituzioni, e la concessione in permuta alla Città, sui fondi n. 267 e n. 270 RFD di Canobbio, di un diritto d'uso e di un diritto di compera della durata di 10 anni per la realizzazione delle opere previste dal Piano Regolatore Intercomunale del Piano della Stampa (PRIPS).

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

